

DELIBERAZIONE n. 6

allegata al VERBALE n. 5 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 28.4.2016

OGGETTO: nomina responsabile anticorruzione.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente

Prof. Gualtiero **RICCIARDI**;

I Componenti

prof.ssa Adriana Caterina **MAGGI**;

Dott. Alessandro **COSIMI**;

Avv. Enrico **LUBRANO**.

Partecipano, inoltre:

- il Dott. Angelo **DEL FAVERO**, Direttore Generale dell'ISS;

Partecipa altresì il Collegio del Revisori nelle persone di:

- Dott. Carmine **Tancredi**, Componente.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Marco **DES DORIDES**, Direttore dell'Ufficio II R.E.

Relatore: **IL PRESIDENTE**.

Il Relatore ricorda ai presenti che la legge n. 190 /2012 dispone (art. 1, comma 7) che l'organo di indirizzo politico (nel caso dell'ISS, il Consiglio di amministrazione) individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e che (comma 8) il medesimo organo di indirizzo politico, su proposta del predetto responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Inoltre il responsabile (comma 10) provvede anche:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del predetto piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.

Ulteriori competenze sono attribuite al responsabile da altre fonti normative rilevanti materia: sorveglianza e controllo sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 15 d.lgs. n. 39/2013); diffusione della conoscenza dei codici di comportamento e monitoraggio della loro attuazione (art. 15 dpr. n. 62/2013).

La Circolare n. 1/2013 della Funzione Pubblica nel sottolineare l'impossibilità che nella stessa amministrazione venga nominato più di un responsabile ha poi individuato alcune caratteristiche sostanziali che si ritiene debbano essere possedute dal candidato a tale incarico, in particolare raccomandando che l'affidamento riguardi un soggetto titolare di incarichi gestionali e non di funzioni di staff e/o di diretta collaborazione con l'autorità di indirizzo politico od anche di mero incarico di studio e ricerca; in più appare doveroso ben prima che opportuno che il medesimo non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari o giudiziari di condanna.

In considerazione del fatto che l'incarico in parola è stato finora svolto, peraltro in modo commendevole, dalla dr.ssa Martocchia in qualità di Direttore centrale delle risorse umane ed economiche (funzioni dirigenziali di I fascia), alla luce del principio di rotazione / alternanza la cui applicazione è richiesta in materia anche dalla predetta Circolare, si propone per tale delicato incarico il dr. Maurizio Pasquali, Direttore centrale degli affari generali (funzioni dirigenziali di I fascia) nella cui struttura, come previsto dal nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, risulta incardinato l'Ufficio

destinato a curare gli “adempimenti per la trasparenza, incompatibilità, conflitto di interessi e anticorruzione”.

Si propone che la durata temporale dell’incarico sia di anni tre. Al Dirigente incaricato saranno assicurate, nei limiti delle disponibilità di bilancio, le risorse e le funzioni individuate come necessarie all’assolvimento dell’incarico stesso dalla Circolare n. 1/2013 più volte citata.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Vista la relazione;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All’unanimità

D E L I B E R A

di **nominare**, come rappresentato in premessa, **quale responsabile della prevenzione della corruzione il dr. Maurizio Pasquali**, Direttore centrale degli affari generali (funzioni dirigenziali di I fascia); la durata dell’incarico è di anni tre a decorrere dalla data odierna.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

